

Deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2016, n. 9-3058

DGR n. 1-528 del 4 novembre 2014. Nuovi indirizzi per l'affidamento dei servizi ferroviari di trasporto pubblico regionale e locale.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

la Regione Piemonte con la DGR n. 1-528 del 4 novembre 2014, al fine di superare la fase di stagnazione presente nel settore del trasporto pubblico ferroviario regionale dovuta al ritardo temporale nell'attivazione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, ha, tra l'altro, approvato le "linee strategiche" propedeutiche all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi sulla rete ferroviaria regionale piemontese;

il suddetto atto di indirizzo ha suddiviso la rete ferroviaria regionale nei seguenti tre lotti (ciascuno dei quali avente omogenea dimensione di treni*km) da affidare mediante procedure di gara aperte:

- Lotto 1 SFM Torino: "*bacino metropolitano*";
- Lotto 2 SFR Piemonte: "*bacino centro-nord*";
- Lotto 3 SFR Piemonte: "*bacino centro-sud*".

Premesso, inoltre, che:

nel corso dell'anno 2015, a seguito delle modifiche apportate all'art. 8 della l.r. 1/2000 s.m.i., è stato ampliato l'ambito di operatività dell'Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale, che si è trasformata in "Agenzia della mobilità piemontese", ente pubblico di interesse regionale, che mantiene la forma di consorzio per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;

il suddetto consorzio, operativo dal 12 novembre 2015, gestisce, tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema di mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti;

in qualità di ente aderente, con DGR n. 48-1927 del 27.07.2015, la Regione ha delegato al consorzio la funzione di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale e successivamente, con Convenzione Rep. n. 222-015 del 03.08.2015, ha trasferito alla medesima la titolarità e la gestione del Contratto di servizio in essere fra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.;

ai sensi del richiamato art. 8, c. 1 bis, della l.r. 1/2000 s.m.i., nonché dello Statuto dell'Agenzia approvato con DGR n. 32-2101 del 14.09.2015, "obiettivo primario dell'Agenzia è stabilire e mantenere il coordinamento dei servizi di trasporto pubblico su gomma in relazione a quelli su ferro e realizzare un sistema di trasporto pubblico locale unitario in grado di:

- assicurare omogeneità sul territorio regionale mediante la programmazione di servizi equi;
- soddisfare, in via prioritaria, la mobilità sistematica e quella legata ai servizi di interesse sociale;
- ottimizzare gli orari e le frequenze;
- migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi, mediante la loro razionalizzazione, la minimizzazione delle sovrapposizioni fra servizi automobilistici e fra tali servizi e quelli ferroviari, privilegiando la rete ferroviaria principale quale asse portante del sistema regionale dei trasporti;
- assicurare lo sviluppo dell'intermodalità e l'integrazione dei servizi";

l'Agenzia della Mobilità Piemontese, subentrata nei rapporti contrattuali con Trenitalia S.p.A., al fine di perseguire il suddetto obiettivo, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Regione, ha dato avvio al processo di liberalizzazione dei servizi ferroviari:

- predisponendo gli avvisi di preinformazione all'Unione Europea relativi ai lotti individuati con la DGR n. 1-528 del 4 novembre 2014, così come previsto dalla normativa comunitaria vigente;
- comunicando alla società, con nota del 30.12.2015, la volontà di non rinnovare il Contratto di servizio in essere alla scadenza naturale del 31.12.2016 e richiedendo alla medesima di continuare a svolgere i servizi in esso disciplinati al fine di garantire la continuità del servizio pubblico nelle more del completamento delle procedure di gara.

Considerato che:

la Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" prevede, tra le altre, quella volta a riordinare la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale, secondo criteri direttivi specificamente individuati, finalizzati anche a razionalizzarne la gestione e diretti in particolare a: individuare i servizi pubblici locali di rilevanza economica, armonizzandone l'organizzazione e gestione con la disciplina europea in materia di concorrenza; definire gli ambiti territoriali ottimali; prevedere l'esercizio di funzioni comuni in forma associata; definire modalità di gestione e tipologie di affidamenti, strumenti per assicurare la trasparenza, meccanismi premiali per gli enti che ricorrono alle procedure ad evidenza pubblica e favoriscono la gestione aggregata; disciplinare i regimi di proprietà e gestione delle reti; definire i regimi tariffari;

la Regione Piemonte, nelle more dell'adozione governativa del decreto attuativo in materia di servizi pubblici locali, con DGR n. 12-2217 del 12.10.2015 ha inteso definire le linee guida per la redazione del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2016-2018, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 1/2000 s.m.i.;

la proposta di Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale, in linea con gli obiettivi e gli indirizzi riportati nella suddetta delibera, è stata elaborata dalla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Direzione regionale risorse finanziarie e patrimonio, e, successivamente, trasmessa all'Agenzia della Mobilità Piemontese con nota protocollo 1525/UI/TIC del 14.12.2015;

gli indirizzi per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, definiti nel cap. 3 della suddetta proposta, che si ispirano a principi di efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate ai costi standard, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, concorrenza nell'affidamento dei servizi e trasparenza, prevedono:

- una programmazione dei servizi più rispondenti alla domanda al fine di determinare, anche, una diminuzione del costo operativo dei servizi offerti;
- la promozione, ovunque possibile, di affidamenti che portino a gestioni integrate ferro/gomma;
- la possibilità, in fase di rinnovo dei contratti relativi ai servizi ferroviari, di scorporare lotti di servizi da affidare anche in tempi diversi rispetto alla scadenza contrattuale;
- la possibilità di bandire gare per bacino che "inglobino" i contratti in essere sino alla loro scadenza naturale, al fine di allineare le scadenze dei contratti relativi a servizi di trasporto pubblico locale in corso di esecuzione ad un'unica data;

il Programma triennale, al termine del percorso di approvazione, sarà costituito dal combinato disposto degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale e dei programmi di esercizio elaborati dall'Agenzia in applicazione delle indicazioni regionali, con la relativa ripartizione per tipologia di servizio (gomma-ferro) e per bacino;

la proposta di Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale è attualmente in corso di perfezionamento da parte dell'Agenzia.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di non ritardare il processo di liberalizzazione dei servizi di trasporto pubblico già avviato in Piemonte, si ritiene opportuno:

- dare mandato alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica di valutare, con il supporto tecnico dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, se l'impianto dei lotti delineato con la DGR n. 1-528 del 4 novembre 2014, sia in linea con i nuovi indirizzi, verificando, in particolare, se l'articolazione dei precedenti lotti consenta la possibilità di prevedere:

- lotti ferroviari che presentino caratteristiche omogenee di domanda e di servizio (con riferimento ad es. alla velocità commerciale, al materiale rotabile ed alla composizione dei convogli) afferenti anche a diversi ambiti territoriali;

- lotti integrati con servizi ferro/gomma;

e definendo tempi e modalità necessari per i relativi affidamenti.

Si ritiene, inoltre, di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale le modifiche alla DGR n. 1-528 del 4 novembre 2014, eventualmente resesi necessarie a conclusione della suddetta verifica.

Per quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare mandato alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica di valutare, con il supporto tecnico dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, se l'impianto dei lotti delineato con la DGR n. 1-528 del 4 novembre 2014, sia in linea con i nuovi indirizzi, verificando, in particolare, se l'articolazione dei precedenti lotti consenta la possibilità di prevedere:

- lotti ferroviari che presentino caratteristiche omogenee di domanda e di servizio (con riferimento ad es. alla velocità commerciale, al materiale rotabile ed alla composizione dei convogli) afferenti anche a diversi ambiti territoriali;

- lotti integrati con servizi ferro/gomma;

e definendo tempi e modalità necessari per i relativi affidamenti;

- di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale le modifiche alla DGR n. 1-528 del 4 novembre 2014, eventualmente resesi necessarie a conclusione della suddetta verifica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)